

Consortiati,

La newsletter del Consorzio viene ANCORA utilizzata, come ormai è costume di questa *maggioranza*, solo per scopi propagandistici, per attribuirsi meriti che non ha, per denigrare il Comitato e per disinformare.

Questa volta il tema della disinformazione è stato quello del bilancio del Consorzio, i cui nodi sono giunti al pettine, o meglio al punto di non ritorno.

Dopo il C.d.A. del 2 novembre u.s. (ved. relazione sul ns. sito web) nel quale si è discusso il bilancio preventivo 2014, si è confermato l'intento di questa *maggioranza* : aumentare i prelievi ai consorziati e non tener conto della reale situazione e cioè della certezza che le quote degli immobili delle fallite *Alpiaz* e *Montecampione Hotels*, per molti anni, non entreranno nelle casse del Consorzio. I consiglieri del Comitato hanno, senza esito, esposto e messo a verbale le considerazioni che seguono.

Va detto, prima di tutto, che la soluzione corretta, suggerita da TUTTI i revisori dei conti, (di considerare eventuali dimostrate necessità di bilancio che non siano comprimibili e riassorbibili da una SERIA E DECISA RIDUZIONE DELLE SPESE, come un prestito da parte dei consorziati), NON è stata da questa *maggioranza* presa in considerazione.

Maggioranza che ormai attua un atteggiamento mutuato dai Comuni che la dirigono : considerare i Montecampionesi delle "*mucche da mungere*". Tra i principi contabili e di spesa del Consorzio, sin dalle origini, vi è stato quello di "COMPETENZA" che vuol dire TANTI SOLDI ENTRANO E TANTI SI SPENDONO. Da tre anni però, questa *maggioranza*, ha invertito e ribaltato questo principio fondante del Consorzio (e della buona e sana amministrazione) ed ha istituito quello rovinoso dei "FLUSSI DI CASSA" che, tradotto, significa questo: spendere i soldi indipendentemente dal periodo di riferimento cui sono destinati. In parole più semplici prendere "*dal mucchio*" e poi si vedrà : se non bastano, ne chiediamo poi di più alle "mucche da mungere".

E veniamo ad un caso molto noto e controverso quello dei 150.000 da dare alla *M.S.A. s.r.l.*. Molti consorziati non li hanno versati, in ragione della illegittimità della delibera. Pende una causa che dovrà stabilire se quel regalo alla "*società degli impianti*" è legittimo oppure no. Ovviamente secondo lo Statuto e per il Comitato non lo è. Ma questo è un altro problema e lo risolverà il Tribunale.

La questione attuale ed imminente è quella del destino delle quote "normali" che per l'uso del sistema dei "flussi di cassa" finiscono nel calderone e non vengono utilizzate per i pagamenti deliberati nel periodo di "competenza".

Il "calderone" accoglie tutto ed anche i 150.000 euro, che pomposamente e falsamente erano stati chiesti per " FAR PARTIRE GLI IMPIANTI". ...Non era vero niente !

Ebbene questi soldi, benché deliberati, non sono ancora stati versati !

Non servivano dunque a far partire gli impianti, ma non sono serviti neanche a farli ripartire in questa seconda stagione! È stata una presa in giro, una forzatura politica ed una propaganda politica. La MSA srl ha infatti chiuso il bilancio del primo anno in pareggio !

Partendo da questa situazione, facciamo insieme queste ulteriori riflessioni.

Per l'esercizio di quest' anno (2013) c' è stato un aumento delle quote consortili del 15 % e vi era compreso il finanziamento dei 150.000 alla *M.S.A s.r.l.*; *ma* per il prossimo anno ci sarà un aumento dell'11%, ma senza alcun finanziamento alla *MSA srl*.

Dunque, quasi l'intera quota preventivata è servita per coprire le spese effettuate da questa *maggioranza* per l' anno in corso, se è vero come è vero che per quest'anno occorreranno altrettanti soldi da spendere o quasi.

Insomma, se i 150.000 euro non sono stati dati alla *MSA srl* è perché sono serviti alla spesa corrente di quest'anno, nell'applicazione del principio dei "flussi di cassa". E dunque, questa *maggioranza* non li ha ancora dati i 150.000 euro alla *MSA srl*, perché li spende, inserendoli anche essi, nei "flussi di cassa"!

Ma c'è ancora di più, nella *newsletter* c'è ancora tanta disinformazione :

- si dice che i 50.000 € inseriti a bilancio nel 2013 quale fondo svalutazione crediti è stato completamente coperto da tagli alle spese, ed allora noi chiediamo, perchè quei 50.000 € non ci vengono restituiti mentre invece, alla stessa voce, ne vengono ora inseriti nuovi 65.000 € per il 2014 ?

- ed è ancora disinformazione, quando si dice che il Consorzio ha per lo meno recuperato 20.000 € dei 35.000 di quote € dovuti dalla *Montecampione Hotel*; non è vero nemmeno questo fatto, perchè in quel fallimento è ancora in tempo la revocatoria, per cui il curatore fallimentare, purtroppo, ci chiederà indietro quei 20.000 €, **cosa che non sarebbe successa se l'istanza di fallimento fosse stata fatta quando venne richiesta sia dai revisori, che dai consiglieri Lanna e Pacchioli,** così come avvenuto già con il fallimento di *Alpiaz*.

... Ma sappiamo tutti cosa è accaduto ed i perché.

16/11/2013

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

Seguici su www.comitatomontecampione.it

Scrivici a info@comitatomontecampione.it